

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

---

**Doc. CCLXI**  
**n. 2**

## RELAZIONE

SULLE INIZIATIVE FINANZIATE CON LE RISORSE DEL FONDO  
DESTINATO A INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE POPOLAZIONI  
APPARTENENTI A MINORANZE CRISTIANE OGGETTO DI  
PERSECUZIONI NELLE AREE DI CRISI

(Anno 2020)

*(Articolo 1, comma 288, della legge 30 dicembre 2018, n. 145)*

**Presentata dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale**

(DI MAIO)

---

**Comunicata alla Presidenza il 21 dicembre 2021**

---



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

**Relazione sulle iniziative finanziate con le risorse  
del Fondo per interventi di sostegno diretti alle  
popolazioni appartenenti a minoranze cristiane  
oggetto di persecuzioni nelle aree di crisi, di cui  
all'articolo 1, comma 287 della legge 30 dicembre  
2018, n. 145**

*(art. 1, co. 288 della legge 30 dicembre 2018, n. 145).*

(Anno 2020)

\* \* \*





## RELAZIONE SULLE INIZIATIVE REALIZZATE NEL 2020

La legge di bilancio per il 2019 (L. 145/2018, articolo 1, comma 287) ha previsto l'istituzione di "un fondo, con una dotazione di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e di 4 milioni di euro annui a decorrere dal 2021, da destinare a interventi di sostegno diretti alle popolazioni appartenenti a minoranze cristiane oggetto di persecuzioni nelle aree di crisi, attuati dai soggetti del sistema della cooperazione italiana allo sviluppo di cui all'articolo 26, comma 2, della legge 11 agosto 2014, n. 125".

In particolare, il Fondo, prendendo a riferimento l'articolo 18 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, che sancisce: "ogni individuo ha il diritto alla libertà di pensiero, coscienza e di religione; tale diritto include la libertà di cambiare religione o credo, e la libertà di manifestare, isolatamente o in comune, sia in pubblico che in privato, la propria religione o il proprio credo nell'insegnamento, nelle pratiche, nel culto e nell'osservanza dei riti", ha come obiettivo quello di proteggere la libertà religiosa delle minoranze cristiane in quei contesti la cui particolare fragilità rischia di aumentare la vulnerabilità e l'esposizione delle comunità di fedeli.

La scelta di affidare l'esecuzione delle iniziative alle Organizzazioni della società civile (OSC) italiane riflette, da un lato, la fiducia nella loro comprovata esperienza sul campo e, dall'altro, la scelta di operare attraverso organizzazioni "di prossimità", che siano radicate nei territori e abbiano una profonda conoscenza del contesto e dei destinatari degli interventi.

Nel 2019, in ottemperanza alle disposizioni di legge, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ha pertanto emanato un primo Bando per il finanziamento di interventi realizzati da OSC a sostegno delle popolazioni appartenenti a minoranze cristiane oggetto di persecuzioni nelle aree di crisi, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 171/2019, il cui stanziamento di 4 milioni comprendeva anche i 2 milioni previsti per l'anno 2020, e sui cui esiti è stato riferito con la precedente relazione relativa all'anno 2019, trasmessa dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) al Parlamento della Repubblica Italiana.

Le quattro iniziative attualmente in essere sono:

1. *Involving! Garantire un'educazione inclusiva e di qualità a Baghdad con focus su diritti umani e costruzione di resilienza delle minoranze perseguitate*, realizzata dalla Fondazione Giovanni Paolo II in Iraq, con un contributo della Cooperazione di euro 492.169,80.

Obiettivi principali dell'iniziativa sono: migliorare la qualità, la sostenibilità e l'accesso a servizi educativi dei livelli prescolare, primario e secondario per 650 bambini e giovani studenti, nel rispetto dei principi dei diritti umani, di inclusione e non discriminazione e promozione del dialogo e riconciliazione, garantire l'accesso a servizi formativi professionali, di avvio di micro-impresa e di supporto psicologico.

Avviata il 1° dicembre 2020, l'iniziativa prevede una durata di 24 mesi.

2. *RELIEF – Miglioramento delle condizioni di vita delle fasce più vulnerabili della popolazione irachena appartenente alla minoranza cristiano-caldea rifugiata in Libano*, realizzata dall'Istituto per la Cooperazione Universitaria Onlus in Libano, con un contributo della Cooperazione di euro 494.143,20. Obiettivi principali dell'iniziativa sono: migliorare la sostenibilità, la qualità e l'accessibilità dei servizi della scuola per i bambini fuori del sistema scolastico e rafforzare la resilienza delle famiglie più vulnerabili appartenenti alla minoranza cristiano caldea.

Le attività sono state avviate l'11 gennaio 2021 per una durata prevista di 24 mesi.

3. *Sostegno alla minoranza cristiana di Maaloula per il ritorno al loro villaggio e ripristino della coesione sociale e interreligiosa nella comunità*, realizzata da Perigeo in Siria, con un contributo della Cooperazione di 499.808 euro.

Obiettivi principali dell'iniziativa sono: riabilitare i servizi e gli edifici legati all'istruzione e all'educazione per accrescere il tasso di iscrizione scolastica e ridurre l'abbandono scolastico, nonché sostenere l'occupazione professionale giovanile per favorire la ripresa dell'economia locale, in particolare del settore agricolo, promuovendo pace, tolleranza e coesione sociale nella comunità.

Avviata il 1° dicembre 2020, l'iniziativa prevede una durata di 24 mesi.

4. *Integrazione socio-economica delle minoranze cristiane in Terra Santa attraverso la tutela del patrimonio artistico, gastronomico e ambiente locale*, realizzata con il Volontariato Internazionale per lo Sviluppo nei Territori Palestinesi, con un contributo della Cooperazione di 500.000 euro.

Obiettivo principale dell'iniziativa è: favorire lo sviluppo socio-economico per le minoranze cristiane nel Governatorato di Betlemme e rilanciare il ruolo dei cristiani come operatori di pace e dialogo interreligioso.

Le attività, avviate il 16 novembre 2020, prevedono una durata di 24 mesi.

Nel corso del 2020 l'Agenzia ha monitorato lo stato di avanzamento delle attività per la realizzazione delle summenzionate iniziative, supportando le OSC nei casi in cui si è reso necessario apportare modifiche alle attività per adeguarle allo scenario imposto

dalla pandemia da Covid-19, al fine di consentire, ad esempio, l'acquisto di dispositivi di protezione e la rimodulazione per lo svolgimento online di attività inizialmente previste in presenza.

Nel 2020, l'AICS ha poi dedicato un lotto specifico – il Lotto 3 – al finanziamento di interventi a sostegno delle comunità cristiane nelle aree di crisi, ai sensi della legge n. 145/2018, art 1, comma 287, nell'ambito del c.d. “Bando OSC 2020” per la concessione di contributi a Iniziative promosse da Organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro. Detto Bando è stato approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 141 del 14 dicembre 2020 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 318 del 23 dicembre 2020.

Lo stanziamento previsto per il Lotto 3 è stato, inizialmente, di euro 6.013.879,00, comprensivi dei 4 milioni dello stanziamento per l'anno 2021 ex lege 145/2018 e di euro 2.013.879,00 di fondi residuati dal precedente Bando “Minoranze Cristiane” 2019. La legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” ha, però, previsto uno stanziamento aggiuntivo di euro 400.000,00 per ciascun anno del triennio 2021-2023 del Fondo “Minoranze Cristiane”.

In considerazione del fatto che i termini per la presentazione delle proposte a valere sul Bando OSC 2020 erano ancora in corso al momento dell'approvazione dello stanziamento aggiuntivo, è stato deciso – con Delibera del Comitato Congiunto n. 20 del 15 marzo 2021 – di integrare la dotazione finanziaria per il Lotto 3 “Minoranze Cristiane”, portandola a 6.413.879,00 euro.

Le iniziative presentate a valere sul Lotto 3 devono contribuire all'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDG) 10 dell'Agenda 2030, “Ridurre le disuguaglianze all'interno e tra le Nazioni”, e possono realizzarsi nei Paesi in cui vi è competenza territoriale di AICS, individuati tra quelli considerati prioritari ai sensi del Documento Triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo e quelli indicati nell'Atto autorizzativo delle missioni internazionali vigenti al momento dell'emanazione del Bando.

Le iniziative presentate a valere sul Bando devono contribuire a contrastare fenomeni di odio, intolleranza e discriminazione, valorizzando la diversità e promuovendo l'interazione culturale, sociale ed economica. Avendo cura di adottare una strategia per mitigare il rischio di danneggiare i beneficiari con un'eccessiva esposizione e/o renderli soggetti a ritorsioni, le attività potranno riguardare:

- a. servizi di base (istruzione, salute, wash, etc.);
- b. sicurezza alimentare;
- c. attività generatrici di reddito;

- d. assistenza legale (anche in termini di attuazione delle disposizioni degli ordinamenti locali);
- e. riabilitazione/realizzazione di immobili di uso delle comunità interessate (scuole, centri comunitari, luoghi di aggregazione, altre infrastrutture distrutte da attentati ad eccezione di luoghi di culto, etc.), sia attraverso opere civili che con acquisto di attrezzature;
- f. supporto ai difensori dei diritti umani;
- g. tutela del patrimonio culturale e religioso in pericolo;
- h. favorire la convivenza tra minoranze cristiane e comunità ospitanti, promuovendo l'educazione alla pace e ai diritti umani.

Il 12 maggio 2021, allo scadere dei termini per la presentazione delle proposte, sono state ricevute dodici iniziative a valere sul Lotto 3, di cui una non ha superato le verifiche amministrative previste dal Bando. Le restanti proposte sono attualmente all'esame della Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Direttore AICS n. 128 del 12 maggio 2021 e incaricata di valutare le 223 proposte complessivamente ricevute nell'ambito del predetto Bando OSC 2020.